Codice Etico

Revisione	*Data*	*Descrizione*	*Revisionato da*	*Approvato da*
0	28/07/2020	Prima adozione	-	Amministratore Unico
1	24/02/2025	Modifica e integrazione dei contenuti alla luce delle novità normative intervenute a far data dall'approvazione del Modello	Organismo di Vigilanza	Consiglio di Amministrazione

Indice

Premessa 3
1.1. Il Decreto Legislativo n. 231/2001 4
1.2. Le “Linee Guida” elaborate dalle Associazioni di Categoria 4
1.3. Il Modello di VERDIDEA e le finalità del Codice Etico 5
1.4. Destinatari e ambito di applicazione 5
1.5. La diffusione e la formazione sul Codice Etico 6
1.6. La struttura del Codice Etico 6
Sezione I - Principi etici e norme di comportamento 7
I.1. Legalità 7
I.2. Correttezza e conflitto di interesse 7
I.3. Riservatezza 7
I.4. Imparzialità 8
I.5. Onestà 8
I.6. Integrità 8
I.7. Trasparenza 8
I.8. Efficienza e qualità 9
I.9. Responsabilità nei confronti dei clienti 9
I.10. Valore delle risorse umane 9
I.11. Salute e sicurezza 9
1.12. Tutela dell’ambiente 10
I.13. Tutela della personalità individuale 11
I.14. Tutela dei beni aziendali 11
I.15. Regali, omaggi e altre utilità 12
I.16. Flussi finanziari in uscita 12
I.17. Riduzione del rischio fiscale 12
I. 18 Relazioni con la Pubblica Amministrazione 13
I.19. Rapporti con associazioni, enti, organizzazioni sindacali e partiti politici 14
I.20. Rapporti con fornitori/consulenti/subappaltatori 14
I.21. Gestione delle gare 15

Premessa

Un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo di ciascuna realtà aziendale è rappresentato dall'adozione di un Codice Etico, quale strumento normativo autonomo e suscettibile di applicazione sul piano generale, allo scopo di esprimere dei principi di "deontologia aziendale" che l'ente riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, nonché dei soggetti con cui l'ente stesso si rapporta.

Alla luce di ciò, VERDIDEA S.r.l. (di seguito, per brevità, "**VERDIDEA**" o la "**Società**") ha definito nel presente documento gli impegni e le responsabilità etiche da assumere nello svolgimento delle attività aziendali.

È convincimento della Società che l'etica nella conduzione della propria attività sia condizione indispensabile per il potenziamento e la valorizzazione dell'attività di VERDIDEA, da sempre orientata a fornire prestazioni di eccellenza, perseguendo la massima soddisfazione dei Clienti.

Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo (d'ora innanzi, anche solo il "**Modello**") *ex* D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 adottato da VERDIDEA e il presente Codice Etico (nel prosieguo, anche solo "**Codice**") sono strettamente correlati e devono intendersi quale espressione di un unico corpo di norme adottate dalla Società al fine di promuovere gli alti principi morali, di correttezza, onestà e trasparenza in cui VERDIDEA crede e intende uniformare la propria attività.

In particolare:

- il Modello risponde all'esigenza di prevenire, tramite l'implementazione di regole, procedure e processi specifici, la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

- il Codice Etico è uno strumento di portata generale che stabilisce i comportamenti che la Società intende promuovere, diffondere, rispettare e far rispettare nello svolgimento dell'attività aziendale, a tutela della sua reputazione e immagine nel mercato.

Il presente Codice esprime, quindi, il "*contratto sociale ideale*" dell'impresa con i propri *Stakeholders* (portatori d'interesse) e definisce i criteri etici adottati nel bilanciamento delle aspettative e degli interessi dei vari portatori di interesse.

Il Codice Etico di VERDIDEA è conforme ai principi dettati dalle Linee Guida emanate da Confindustria e da Confagricoltura. Esso contiene i principi e valori fondamentali della Società e le linee guida relativamente alla condotta da adottare nei rapporti interni ed esterni alla Società stessa; contiene, altresì, i principi di comportamento in relazione a eventuali aree a rischio etico. Tali principi mirano, in particolare, a evitare condotte non in linea con le aspettative etiche della Società.

Il presente Codice Etico deve ritenersi vincolante per tutti i Destinatari dello stesso, come in seguito definiti.

Il Codice è disponibile in luogo accessibile a tutti presso la sede della Società.

INTRODUZIONE

1.1. Il Decreto Legislativo n. 231/2001

In data 8 giugno 2001, il Legislatore italiano ha emanato il Decreto Legislativo n. 231 (di seguito, anche solo "**D.Lgs. n. 231/2001**", il "**Decreto 231**" o il "**Decreto**") recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica*" (di seguito, complessivamente definiti "**enti**").

Con tale Decreto, è stato introdotto nell'ordinamento italiano il principio della responsabilità degli enti per i reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, da Dipendenti e/o dagli altri soggetti indicati nell'art. 5 del Decreto (ad es., Amministratori, Sindaci, Dirigenti, Rappresentanti dell'ente, soggetti che esercitano anche di fatto la gestione e il controllo dell'ente, nonché persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno di tali soggetti).

1.2. Le "Linee Guida" elaborate dalle Associazioni di Categoria

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto, per l'adozione di un Modello organizzativo conforme al dettato normativo, l'ente può tener conto di quanto previsto nei Codici di comportamento redatti dalle Associazioni di Categoria[1].

Alla luce di ciò, nella costruzione del Modello, rivestono una particolare importanza le "*Linee Guida per la costruzione di modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231*" elaborate da Confindustria (aggiornate, da ultimo, nel mese di marzo 2014), le quali individuano, tra i requisiti di un adeguato ed efficace Modello, anche la messa a punto di appositi protocolli organizzativi necessari a garantire un efficiente sistema di controllo dell'attività dell'ente e dei suoi dipendenti.

Nel novero di tali protocolli, assume rilevanza l'adozione di un Codice Etico, che indichi i principi generali di riferimento cui l'ente intende conformarsi, il cui contenuto minimo dovrebbe far riferimento, tra gli altri, ai seguenti principi e regole:

- il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui esso opera;
- ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- principi base relativamente ai rapporti con gli interlocutori dell'ente: Pubblica Amministrazione, pubblici dipendenti e, nel caso di enti concessionari di pubblico servizio, interlocutori commerciali privati.

Ai fini della costruzione del presente Codice Etico, la Società si è ispirata ai principi contenuti nelle Linee Guida sopra citate, alle quali il Codice Etico si conforma.

[1] Sul punto, si ritiene opportuno ricordare quanto affermato dalla Suprema Corte di Cassazione, secondo la quale «*Il comma 3 del ricordato art. 6 stabilisce che i modelli organizzativi e gestionali possono (non devono) essere adottati sulla scorta dei codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative, ma, naturalmente, non opera alcuna delega disciplinare a tali associazioni e alcun rinvio* per relationem *a tali codici, che, appunto, possono certamente essere assunti come paradigma, come base di elaborazione del modello in concreto da adottare, il quale, tuttavia, deve poi essere "calato" nella realtà aziendale nella quale è destinato a trovare attuazione. Il fatto che tali codici di comportamento siano comunicati al Ministero di Giustizia, che, di concerto con gli altri ministeri competenti, può formulare osservazioni, non vale certo a conferire a tali modelli il crisma della incensurabilità, quasi che il giudice fosse vincolato a una sorta di* ipse dixit *aziendale e/o ministeriale, in una prospettiva di privatizzazione della normativa da predisporre per impedire la commissione di reati*» (Cass. pen., Sez. V, sent. 30 gennaio 2014, n. 4677, Impregilo).

Inoltre, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza, il Modello adottato dalla Società si ispira anche ai principi contenuti nelle "*Linee guida per la redazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo*" approvate da Confagricoltura il 27 novembre 2015.

1.3. Il Modello di VERDIDEA e le finalità del Codice Etico

Conformemente a quanto previsto dal Decreto, VERDIDEA si è dotata di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito anche solo Modello), allo scopo di prevenire il rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi del suddetto *corpus* normativo. In sede di prima adozione, il Modello è stato approvato con delibera dell'Organo Amministrativo datata 28 luglio 2020. Con successive delibere del Consiglio di Amministrazione, la Società provvede all'aggiornamento del Modello ogni qualvolta intervengano modifiche normative e/o organizzative/di processo, ai fini del loro recepimento all'interno del documento riepilogativo di cui al Modello.

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello adottato da VERDIDEA, contenendo, tra l'altro, i principi generali e le regole comportamentali cui la Società riconosce valore etico e a cui devono uniformarsi tutti i Destinatari del Codice (come di seguito definiti).

1.4. Destinatari e ambito di applicazione

Il Codice Etico è vincolante per, e come tale deve essere rispettato da, tutti i soggetti che operano in nome e/o per conto di VERDIDEA (di seguito, complessivamente indicati quali "**Destinatari**"), tra i quali, a titolo esemplificativo:

a) i componenti del Consiglio di Amministrazione;

b) gli organi di controllo;

c) i Dipendenti e/o Collaboratori a qualsiasi titolo;

d) tutti gli altri soggetti che, pur esterni alla Società, operano in nome e/o per conto di quest'ultimo (ad es., rappresentanti, fornitori, consulenti, professionisti esterni, subappaltatori; di seguito, collettivamente indicati quali "**Terzi Destinatari**").

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve, inoltre, considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di VERDIDEA ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 [2] e seguenti del Codice Civile.

La violazione delle norme del Codice Etico, considerata di particolare gravità, lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), dei contratti collettivi di lavoro e degli eventuali regolamenti adottati da VERDIDEA.

Per quanto riguarda i Terzi Destinatari, VERDIDEA non instaurerà o non proseguirà alcun rapporto di natura negoziale in assenza dell'impegno espresso del Terzo Destinatario a rispettare le norme del Modello e del presente Codice Etico.

[2] Art. 2104 cod. civ.: Diligenza del prestatore di lavoro – "*Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende*".

1.5. La diffusione e la formazione sul Codice Etico

VERDIDEA si impegna a comunicare a tutti i Destinatari i valori e i principi contenuti nel presente Codice, e a garantirne la diffusione interna ed esterna.

In particolare, la Società si impegna a:

- divulgare il Codice Etico, mediante apposita attività di comunicazione, a tutti i Destinatari, mediante: a. consegna del Codice Etico; b. affissione nelle bacheche presenti all'interno dei locali in cui si svolge l'attività della Società;
- divulgare il Codice Etico, mediante apposita attività di comunicazione, ai Terzi Destinatari e a qualunque altro interlocutore con cui la Società dovesse interfacciarsi, attraverso modalità idonee a garantirne la conoscenza,
- assicurare un programma di formazione differenziato e sensibilizzazione continua circa le problematiche attinenti al Codice Etico;
- svolgere tutte le necessarie verifiche in ordine a ogni notizia inerente a possibili violazioni, applicando, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni.

1.6. La struttura del Codice Etico

Il presente Codice Etico si compone di **due sezioni**:

- nella **prima**, sono indicati i **principi etici di riferimento** e le **norme di comportamento** da seguire nell'ambito dell'attività della Società;
- nella **seconda**, sono disciplinati i **meccanismi di attuazione**, che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

Il presente Codice Etico può essere modificato e integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti dell'OdV.

Sezione I - Principi etici e norme di comportamento

Di seguito sono elencati i principi e le norme di comportamento ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti da VERDIDEA nell'ambito delle attività dalla stessa svolte e dei servizi erogati, i quali devono ispirare la condotta di tutti i Destinatari.

In nessun caso, la convinzione di agire a vantaggio di VERDIDEA giustifica comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice Etico, ai quali deve riconoscersi valore primario e assoluto.

I.1. Legalità

Nello svolgimento delle proprie attività, VERDIDEA assicura l'assoluto rispetto della normativa vigente, del Modello e del presente Codice Etico che ne costituisce parte integrante, nonché delle procedure aziendali in essere.

I.2. Correttezza e conflitto di interesse

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società.

In particolare, tutti i Destinatari del presente Codice devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, ossia - in linea generale - tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia ponga in contrasto con gli interessi della Società.

In applicazione di tale principio, tutti i Destinatari del presente Codice devono evitare coinvolgimenti, anche solo potenziali, in tutte le situazioni dalle quali possano derivare vantaggi e/o profitti indebiti, direttamente e/o indirettamente connessi a informazioni e/o opportunità conosciute nel corso dello svolgimento della propria attività.

I.3. Riservatezza

La riservatezza è uno dei valori fondamentali da rispettare nella concreta operatività di VERDIDEA, in quanto contribuisce alla reputazione della Società stessa.

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto di tale principio, anche a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

In particolare, tutti i Destinatari sono chiamati a garantire la riservatezza su informazioni, documenti e dati di cui sono venuti a conoscenza nel corso della propria attività lavorativa e, come tali, non possono essere utilizzati, comunicati o diffusi senza specifica autorizzazione. L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui la Società intrattenga rapporti contrattuali o di altro genere, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la richiesta di sottoscrizione di patti di riservatezza.

A sua volta, la Società assicura la riservatezza delle informazioni relative al proprio personale oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata; la Società assicura, inoltre, che le informazioni ottenute non siano usate per interessi propri, al fine di trarne indebito profitto, o secondo modalità contrarie alla legge, o in modo da recare danno agli obiettivi di VERDIDEA.

L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali, avviene nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali (c.d. Codice della *privacy*) e ss.mm.ii.

I.4. Imparzialità

VERDIDEA disconosce e ripudia ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori, ivi inclusi i propri Consulenti, Collaboratori a qualsiasi titolo, Fornitori, Appaltatori/Subappaltatori, *Business Partners*.

I.5. Onestà

Tutti i Destinatari devono avere piena consapevolezza del significato etico delle proprie azioni.

VERDIDEA vieta il perseguimento dell'utile personale o aziendale per il tramite di comportamenti che violano le Leggi vigenti, le norme di cui al presente Codice e i protocolli/procedure adottati dalla Società.

I.6. Integrità

VERDIDEA non tollera né favorisce in alcun modo azioni di violenza e/o minaccia finalizzate all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica, e/o al Codice Etico.

I.7. Trasparenza

Il principio di trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione, sia all'interno che all'esterno della Società.

Nel rispetto di tale principio, ogni operazione e transazione deve essere correttamente autorizzata, monitorata e registrata.

Per ogni operazione e transazione deve, dunque, esservi adeguata evidenza documentale, al fine di poter procedere, in qualunque momento, all'effettuazione di verifiche e controlli sull'operazione/transazione effettuata.

Detto supporto documentale deve consentire la chiara individuazione dei diversi livelli di responsabilità (con netta distinzione tra chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione/transazione).

In applicazione di tale principio, VERDIDEA informa la **gestione delle proprie risorse finanziarie** al rispetto del principio di c.d. trasparenza contabile, e, dunque, sulla massima accuratezza e completezza dell'informazione di base per ogni registrazione contabile.

Ciascun Destinatario è, quindi, tenuto a operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità e a informare immediatamente i propri responsabili e, ove ne ricorrano i presupposti, il gestore del canale di segnalazione interna ex D.lgs. 24/2023 (*whistleblowing*) in merito all'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili. Il gestore del predetto canale di segnalazione interna informa conseguentemente l'OdV della Società mediante flusso informativo *ad hoc*.

VERDIDEA riconosce la trasparenza quale uno dei principali strumenti a garanzia della prevenzione della corruzione e garantisce l'attuazione agli obblighi pubblicitari previsti dalla normativa in materia di trasparenza. Ai fini della normativa anticorruzione, la Società: i. favorisce l'accessibilità e la pubblicità dei dati e delle informazioni relativi all'attività della Società, limitatamente alla attività di pubblico interesse svolta; ii. assicura gratuitamente conoscibilità e fruibilità delle informazioni, dei dati pubblicati, il tutto nel rispetto delle normative vigenti, incluse quelle relative alla privacy; iii. garantisce il libero esercizio dell'accesso civico; vi. favorisce, mediante l'attuazione della trasparenza, lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale.

I.8. Efficienza e qualità

VERDIDEA persegue l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, garantendo - in ogni caso - l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, nelle capacità professionali e nell'impegno di tutti di Dipendenti.

La Società identifica nel miglioramento continuo di processi e sistemi la condizione necessaria per il perseguimento dell'eccellenza, incentivando la crescita professionale di dipendenti/collaboratori.

A tal proposito, la Società sviluppa un'azione continua di miglioramento dei servizi e dei processi aziendali, mirata alla tutela dei lavoratori, nonché alla loro competenza, consapevolezza e abilità.

I.9. Responsabilità nei confronti dei clienti

La Società assicura le migliori prestazioni, in termini di appropriatezza, tempestività, efficacia, sistematicità e continuità richieste dal cliente.

I.10. Valore delle risorse umane

La Società riconosce nelle risorse umane il patrimonio fondamentale e insostituibile per il successo e lo sviluppo dell'azienda.

Per tale ragione, VERDIDEA seleziona i propri dipendenti da assumere in modo trasparente e tenendo conto esclusivamente della professionalità specifica riferita alla funzione, rifiutando qualsivoglia condizionamento improprio, esterno e/o interno.

La Società tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze di ciascun dipendente, fornendo loro idonea formazione, anche al fine di aumentare la qualità complessiva del servizio, migliorando le *performance* della struttura.

Nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione VERDIDEA si ispira al pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica dei dipendenti, promuovendone la piena valorizzazione e astenendosi da qualsiasi comportamento discriminatorio.

I.11. Salute e sicurezza

VERDIDEA riconosce valore fondamentale al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza e, in particolare, alle disposizioni dettate nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Al riguardo, la Società garantisce a tutti i dipendenti ambienti di lavoro qualitativamente sicuri e salubri.

In particolare, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, sono assunte ed attuate sulla base dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dalla Società per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

E', inoltre, necessario che i Destinatari prestino attenzione alla salute e sicurezza proprie e delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, e contribuiscano, nei limiti dei propri compiti e responsabilità, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, dovendo, in particolare:

- garantire il rispetto delle disposizioni e delle istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare i dispositivi di protezione messi a disposizione secondo le istruzioni impartite dal datore di lavoro;
- utilizzare in modo appropriato le attrezzature di lavoro e, in genere, i dispositivi di sicurezza;
- provvedere alla tempestiva segnalazione, nei confronti dei soggetti competenti in base alle procedure interne, di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti dei mezzi di protezione e dei dispositivi di sicurezza adottati, nonché di qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

1.12. Tutela dell'ambiente

La Società riconosce l'importanza della salvaguardia dell'ambiente.

VERDIDEA si impegna a svolgere le proprie attività nel rispetto del contesto ambientale, salvaguardando l'ambiente circostante e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e il continuo monitoraggio dei processi aziendali.

In tale ottica, VERDIDEA programma le proprie attività nella costante ricerca del migliore equilibrio possibile tra iniziative della stessa e tutela dell'ambiente, individuando le soluzioni di minore impatto ambientale.

VERDIDEA richiede, pertanto, la valutazione, da parte di tutti i Destinatari, dell'impatto ambientale delle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali effetti negativi.

Quando promuove, progetta o affida a terzi la gestione delle attività che generano impatti ambientali ovvero ancora lo smaltimento dei rifiuti prodotti, la Società assicura la previa qualificazione tecnico-professionale dei fornitori impiegati, nonché la previsione di apposite clausole contrattuali che impongano il rispetto da parte degli stessi di tutte le normative ambientali applicabili, delle procedure previste e dei principi etici definiti da VERDIDEA.

VERDIDEA non giustifica - in nessun caso - l'adozione di condotte che comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa, delle norme in materia ambientale, anche nell'ipotesi in cui siffatti comportamenti siano orientati al perseguimento di vantaggi per la Società.

I.13. Tutela della personalità individuale

La Società tutela la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, specie se volta a limitare la libertà personale.

In tale ottica, VERDIDEA si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività, la condivisione dei medesimi principi da parte dei propri dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, nonché dei consulenti, fornitori, subappaltatori.

I.14. Tutela dei beni aziendali

Ogni Destinatario del presente Codice è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente la Direzione Generale e, ove ne ricorrano i presupposti, il gestore del canale di segnalazione interna ex D.lgs. 24/2023, che terrà informato anche l'OdV, nel caso di eventi dannosi per la Società, nonché nell'ipotesi in cui si verifichino situazioni che - anche potenzialmente - possano comportare un danno per VERDIDEA. Il gestore del predetto canale di segnalazione interna informa conseguentemente l'OdV della Società mediante flusso informativo *ad hoc*.

Per tale ragione, ciascun Destinatario opera con la massima diligenza al fine di tutelare i beni di VERDIDEA, evitando un uso improprio degli stessi e ogni comportamento tale da poterle arrecare danno, o, comunque, tale da determinare una riduzione dell'efficienza della Società, o essere in contrasto con l'interesse della stessa.

Con particolare riferimento alle dotazioni informatiche concesse in uso ai dipendenti, è fatto divieto di utilizzare detti strumenti al di fuori delle prescritte autorizzazioni, per finalità personali ed estranee all'attività aziendale. In tale ottica, la Società prescrive a tutti i soggetti che abbiano in disponibilità strumenti elettronici/informatici aziendali di astenersi dallo scaricare, tramite un programma di *file sharing*, *file* contenenti musica, film o *software* protetti dal diritto d'autore.

Non è consentito, tra l'altro, il salvataggio, la memorizzazione e/o il trasferimento a terzi, di dati, eventuali programmi, *software* e banche dati di cui i dipendenti dispongano per ragioni legate allo svolgimento della propria attività, o di cui, comunque, gli stessi possono disporre, nello svolgimento della propria attività.

VERDIDEA raccomanda ai dipendenti di non lasciare incustodito e/o accessibile ad altri gli strumenti elettronici/informatici aziendali loro concessi in uso ovvero di non consentire l'utilizzo degli stessi da parte di altri soggetti (famigliari, amici, ex-dipendenti, ex-collaboratori ecc).

L'utilizzo dei beni aziendali, per qualunque finalità estranea a quella aziendale, può comportare gravi danni nei confronti della Società (es. di immagine, economici, ecc.) e/o esporre la Società al rischio di sanzioni penali e amministrative nel caso di contestazioni di eventuali illeciti.

VERDIDEA si riserva la facoltà di attivarsi al fine di applicare provvedimenti disciplinari nei confronti dei trasgressori.

I.15. Regali, omaggi e altre utilità

In linea generale, la Società vieta a tutti i Destinatari del presente Codice di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, servizi o prestazioni non dovuti, qualora essi possano essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati a creare un obbligo di gratitudine e/o ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Omaggi, pagamenti o altre utilità possono essere offerti o ricevuti unicamente nel caso in cui essi rientrino nel contesto di atti di cortesia commerciale e siano - comunque - tali da non compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti.

Ne deriva che, qualunque omaggio, vantaggio economico o altra utilità deve essere:

- liberamente offerto o ricevuto;
- offerto o ricevuto nell'ambito della consueta collaborazione, nonché connesso alla particolare occasione commerciale;
- di valore ragionevole, nonché conforme agli *standard* di cortesia professionale generalmente accettati;
- tale da non compromettere l'indipendenza, l'integrità e l'imparzialità di una delle parti e da non influenzare l'autonomia di giudizio del beneficiario.

Con riferimento alla procedura di autorizzazione e alle modalità di documentazione degli omaggi consentiti, si rinvia a quanto più diffusamente previsto nelle "*Linee Guida Anticorruzione*" adottate da VERDIDEA (cfr. **par. 7**).

I.16. Flussi finanziari in uscita

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione economica e finanziaria, nel rispetto dei principi e criteri di redazione e tenuta della contabilità.

Tutte le registrazioni contabili e la documentazione aziendale rispettano i principi di chiarezza, precisione, legittimità e veridicità anche al fine facilitare le funzioni di controllo interno e delle autorità competenti. Tutte le transazioni finanziarie devono trovare adeguate giustificazione e devono essere effettuate mediante mezzi di pagamento/conferimento che ne garantiscano la tracciabilità e la lecita provenienza.

Per quanto di rispettiva competenza, tutti i Destinatari sono tenuti a gestire le risorse finanziarie della Società con la massima trasparenza, correttezza e integrità, operando nel rispetto delle prescrizioni e delle Linee Guida dalla sessa definite. I Destinatari che vengano a conoscenza di vizi e difetti nelle registrazioni o nella documentazione, prodotta o ricevuta, sono tenuti a darne immediata comunicazione al proprio Responsabile e, ove ne ricorrano i presupposti, al canale di segnalazione interna attivato dalla Società ai sensi del D.lgs. 24/2023.

I.17. Riduzione del rischio fiscale

VERDIDEA agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione della variabile fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese nel quale opera.

VERDIDEA persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e ad interpretazioni che consentano di gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder e di garantire la propria positiva reputazione.

Il Consiglio di Amministrazione definisce i principi di condotta in materia fiscale e ne garantisce l'applicazione, assumendosi in tal modo la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori di onestà e integrità e al principio di legalità.

VERDIDEA mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'Autorità fiscale garantendo a quest'ultima, tra l'altro, la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

VERDIDEA intende ridurre al minimo il proprio rischio fiscale, per questo ha implementato specifici controlli volti ad assicurare la correttezza e la puntualità della liquidazione e del versamento delle imposte nel quadro di una compliance trasparente, tesa alla prevenzione di possibili controversie con l'Autorità fiscale.

I. 18 Relazioni con la Pubblica Amministrazione

La Società assicura la più completa trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti e avvisi diretti alla Pubblica Amministrazione (di seguito, per brevità, "**P.A.**").

Pertanto, tutti i Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla P.A., ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tale da trarre in inganno la P.A.

La Società esige che tutti i Destinatari prestino la massima disponibilità e collaborazione in caso di ispezioni e controlli presso la Sede e/o i locali della Società.

Ogni operazione eseguita nell'ambito di rapporti con la P.A. deve essere legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di: *(i)* verificarne le caratteristiche e le motivazioni e *(ii)* individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Nei rapporti intrattenuti con la P.A., VERDIDEA opera sempre nel rispetto della Legge.
Nello specifico:

- l'assunzione di impegni con la P.A. è riservata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore delegato e/o, eventualmente, alle funzioni aziendali preposte e autorizzate;
- non è permesso ai dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, ricevere, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore, a dirigenti, funzionari e dipendenti della P.A., ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli all'esercizio delle loro funzioni o dei loro poteri o al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio (dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo arrecando un vantaggio diretto o indiretto alla Società).

Sono ammesse unicamente forme di regalo di trascurabile valore (cfr. **par. I.15**, **Regali**, **omaggi e altre utilità**, *supra*), purché esse non siano finalizzate a compromettere l'imparzialità di giudizio dei funzionari pubblici di cui sopra.

Nell'eventualità di richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di esponenti della P.A., il Destinatario dovrà:

- informare tempestivamente, per iscritto, l'OdV della Società;
- sospendere immediatamente ogni rapporto con essi.

Con riferimento specifico all'eventuale **erogazione di fondi pubblici**, VERDIDEA vieta:

- l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non vere, ovvero di omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse proprio e/o della Società, contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse, a qualsiasi titolo, dalla Regione, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- l'impiego di contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse alla Società dalla Regione, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi siano stati assegnati.

Per quanto riguarda l'eventuale **partecipazione a bandi di gara per l'ottenimento di finanziamenti**, la Società:

- opera seguendo i principi di correttezza, trasparenza, lealtà e buona fede;
- valuta, al momento dell'esame del bando di gara, la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste;
- intrattiene relazioni chiare e corrette con i funzionari della P.A. incaricati.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento, VERDIDEA svolge la propria attività garantendo il chiaro e corretto svolgimento di quanto previsto dal bando e il diligente e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, anche nei confronti di terze parti coinvolte.

I.19. Rapporti con associazioni, enti, organizzazioni sindacali e partiti politici

VERDIDEA non eroga contributi, diretti o indiretti, per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né in favore dei loro rappresentanti e candidati, e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti dei medesimi soggetti.

La Società può aderire a richieste di contributi provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che si contraddistinguano per l'elevato valore culturale o benefico.

Le eventuali attività di sponsorizzazione sono destinate unicamente a eventi che offrano garanzie di qualità e possono riguardare i temi della medicina e della ricerca scientifica, del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, a condizione che essi siano comunque compatibili con l'oggetto sociale di VERDIDEA.

Sul punto, si rinvia a quanto più diffusamente previsto in tema di contributi di beneficenza, donazioni e sponsorizzazioni nelle "*Linee Guida Anticorruzione*" adottate da VERDIDEA (cfr., rispettivamente, **parr. 9 e 10**):

I.20. Rapporti con fornitori/consulenti/subappaltatori

VERDIDEA ha cura che gli unici criteri di scelta dei fornitori/consulenti/subappaltatori. siano legati alla qualità e alla competenza tecnica.

La Società prevede, infatti, l'adozione di precise regole ai fini della selezione e della gestione dei Terzi Destinatari, riservando particolare attenzione all'affidabilità tecnica, economica e patrimoniale degli stessi.

Alla luce di ciò, i Destinatari preposti al processo di acquisizione di beni e/o servizi e alla selezione, valutazione e gestione dei Terzi Destinatari operano in conformità ai principi di imparzialità e indipendenza nell'esercizio

dei compiti e delle funzioni loro assegnati, mirando, con la massima lealtà al perseguimento del massimo vantaggio competitivo della Società.

In particolare, essi:

- sono liberi da obblighi personali nei confronti di fornitori/consulenti/subappaltatori;
- mantengono i rapporti e conducono le trattative con i predetti soggetti creando solide basi per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata, nell'interesse della Società;
- segnalano con tempestività al canale di segnalazione interna ex D.lgs. 24/2023 qualunque alterazione o potenziale modificazione dei normali rapporti commerciali. Il gestore del predetto canale di segnalazione interna informa conseguentemente l'OdV della Società mediante flusso informativo *ad hoc*.

Nei contratti con i propri fornitori/consulenti/subappaltatori, la Società prevede una clausola di risoluzione del rapporto contrattuale con il Terzo Destinatario in caso di violazioni gravi o reiterate dei principi e delle norme di comportamento contenute nel presente Codice Etico e/o del Modello.

I.21. Gestione delle gare

In tutti i casi in cui VERDIDEA partecipi ad una gara, è necessario:

- agire nel rispetto dei principi di correttezza professionale, trasparenza, lealtà e buona fede, sia nei confronti dell'Affidante, che delle altre imprese concorrenti, appaltatrici o subappaltatrici;
- attenersi al più rigoroso rispetto delle leggi antitrust e delle norme a tutela della concorrenza e del mercato;
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;
- in caso di aggiudicazione della gara, assicurare il corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- qualora si tratti di gare pubbliche, intrattenere con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.

Sezione II - Attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico

II.1. Compiti dell'Organismo di Vigilanza

Il controllo circa l'attuazione e il rispetto del Modello e del presente Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza di VERDIDEA nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Fermo restando quanto previsto nel Documento adottato dall'OdV al fine di regolamentare il proprio funzionamento e definire i propri compiti (che costituisce parte integrante del Modello di VERDIDEA), ai sensi del Decreto 231 l'OdV - tra l'altro - deve:

- monitorare il rispetto del Modello e del Codice Etico, al precipuo scopo di ridurre e ove possibile eliminare, il pericolo di commissione dei reati previsti dal Decreto;
- formulare le proprie osservazioni in relazione alle problematiche di natura etica che dovessero eventualmente insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, nonché in merito a violazioni del Codice Etico di cui venga a conoscenza;
- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, ivi incluse quelle relative alla legittimità di un concreto comportamento ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni di cui al Modello e al Codice Etico;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Modello e del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- predisporre e approvare il piano di comunicazione e formazione etica;
- garantire l'invio dei flussi informativi nei confronti del gestore del canale di segnalazione interna ex D.lgs. 24/2023 relativamente alle eventuali violazioni del Modello e del presente Codice Etico, suggerendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle misure eventualmente irrogate.

II.2. Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni

Con particolare riguardo alle sanzioni applicabili in caso di violazione dei principi etici e delle norme comportamentali statuite nel presente Codice Etico, si rimanda a quanto previsto nel Sistema Disciplinare appositamente emanato da VERDIDEA, che costituisce parte integrante del Modello della Società.

II.3. Segnalazione di eventuali violazioni (*whistleblowing*)

Ciascun Destinatario il quale venga a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonea a integrare la violazione, anche solo potenziale, di norme di legge o di regolamenti, del Modello, del presente Codice Etico e delle procedure interne adottate da VERDIDEA, è tenuto a farne tempestiva segnalazione al canale di segnalazione interna attivato dalla Società ai sensi del D.lgs. 24/2023 in materia di *whistleblowing*.

Al fine di agevolare il processo di segnalazione, la Società ha attivato una apposita piattaforma informatica, alla quale inviare le eventuali segnalazioni, anche in forma anonima, in ordine al mancato rispetto - tra l'altro - dei dettami di cui al presente Codice.

In ogni caso, il canale di segnalazione interna innanzi descritto, fatti salvi eventuali obblighi di legge, la tutela dei diritti della Società e delle persone accusate erroneamente o in mala fede, garantisce:

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante (e dei soggetti allo stesso assimilati[3]), e del presunto

[3] Nel rispetto di quanto previsto nel D.lgs. 24/2023, le tutele e le misure di protezione riconosciute in favore del segnalante si applicano anche (soggetti protetti):

responsabile delle violazioni e dei soggetti comunque menzionati nella segnalazione, nonché dell'oggetto della segnalazione e dei documenti ad essa correlati.

A tal fine, è richiesto di:

- rivelare l'identità del segnalante solo previo consenso scritto da parte di quest'ultimo o quando la conoscenza della identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del segnalato,
- separare i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e sia possibile la successiva associazione della segnalazione alla identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;

- la tutela del segnalante e dei soggetti allo stesso assimilati contro condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti la segnalazione.
  A tal fine, è fatto divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, anche solo minacciati o tentati, ivi incluso il mutamento di mansioni ai sensi dell'art. 2103 cod. civ., nei confronti del segnalante e dei soggetti allo stesso assimilati per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. Inoltre, l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui sopra può essere denunciata all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per i provvedimenti di propria competenza.

1. ai facilitatori, definiti come le persone fisiche che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata. A titolo esemplificativo, il facilitatore potrebbe essere il collega dell'ufficio del segnalante o di un altro ufficio che lo assiste in via riservata nel processo di segnalazione,
2. alle persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e a questi legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
3. colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel suo stesso contesto lavorativo e con il quale hanno un rapporto abituale e corrente;
4. enti di proprietà (da intendersi sia come titolarità esclusiva, sia come compartecipazione maggioritaria con terzi) del segnalante o per i quali lo stesso lavora, nonché enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante (es. partnership).